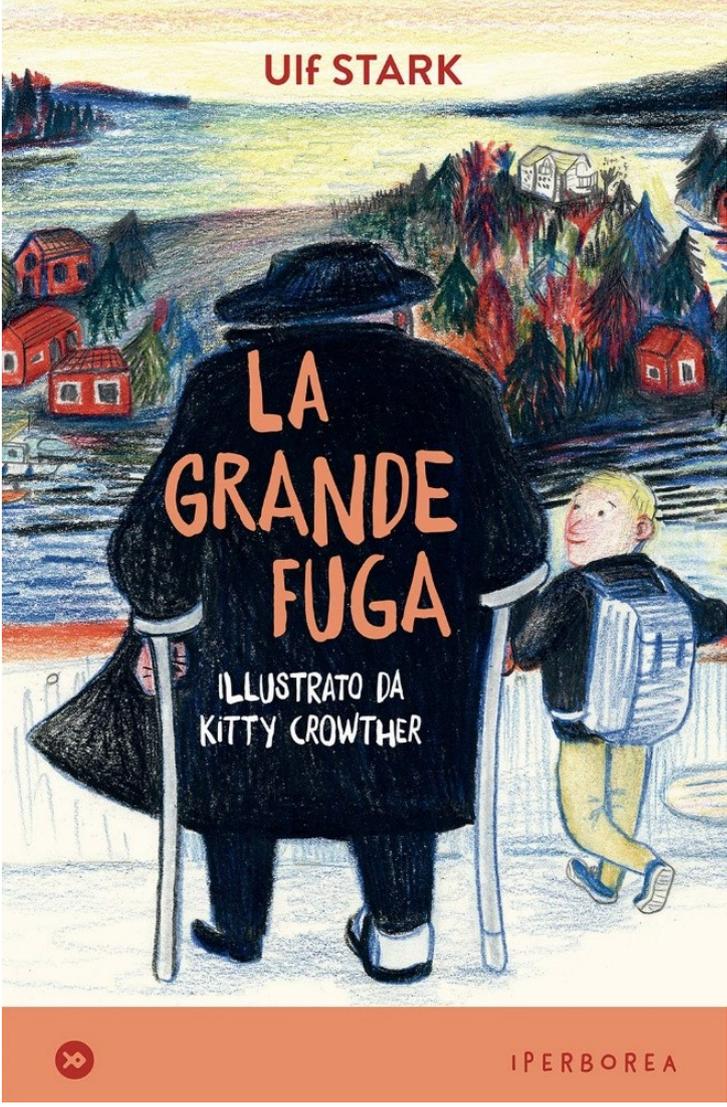


Titolo	La grande fuga
Copertina	
Autore	Ulf Stark
Illustratrice	Kitty Crowther
Editore	Iperborea
Data di pubblicazione	2020
Fascia d'età	8 – 10 anni
Genere letterario	Narrativa per bambini
Quarta di copertina	<p>In ospedale, nonno Gottfrid è come un leone in gabbia e non fa che sbraitare contro le infermiere, creando il vuoto attorno a sé. Perfino il figlio, invece di andare a trovarlo, preferisce stare a casa a fare i cruciverba. Ma al piccolo Ulf il nonno è sempre piaciuto, imprecazioni e caratteraccio compresi, e mal sopporta che il papà non lo accompagni da lui. Così si inventa una bugia e si organizza in proprio, tanto la strada per l'ospedale ormai l'ha imparata. E impara presto anche a dir bugie, perché la prossima sarà un vero e proprio piano di fuga, diabolicamente architettato per esaudire un grande desiderio del nonno. Soldi alla mano, ingaggia come autista l'amico panettiere, il lentigginosissimo ed efficientissimo Ronny-Adam, e fingendo di partire per un ritiro con la squadra di calcio affronta un'avventura irta di difficoltà per portare il nonno, con la sua gamba rotta e il suo cuore malconco, a vedere forse per l'ultima volta la casa sull'isola: è lì che ha vissuto i suoi tempi felici con la nonna, che adesso è in cielo, ammesso che quel cielo esista.</p>

Link a recensioni	https://www.scaffalebasso.it/ulf-stark-kitty-crowther-la-grande-fuga-iperborea/ https://testefiorite.it/2020/12/la-grande-fuga/ https://biblioragazziletture.wordpress.com/?s=stark+grande+fuga&submit=Ricerca
Parole chiave	Nonni; Relazioni familiari; Fuga; Libertà; Coraggio; Felicità.
Citazioni	<p>“Pensavo alla stupenda sensazione che mi dava imbrogliarli. Potevo far credere a mamma e papà tutto quello che dicevo, anche se era solo una finta. Nessuno era in grado di sapere quello che pensavo davvero. Potevo fare qualsiasi cosa. [...] E cosa c’era di sbagliato nel dire bugie, se rendevano felici tutti?”</p> <p>“Ho detto che le fauci erano diverse perché quello che le aveva scolpite le voleva così. Ci aveva investito del tempo. Lì dentro c’è una parte della sua vita. Anche se magari è morto da un pezzo, è ancora lì dentro. Lo stesso vale per la composta. Tua nonna ha raccolto i mirtilli, li ha puliti, li ha fatti bollire, ci ha messo dentro la giusta quantità di zucchero perché non venisse né troppo aspra né troppo dolce, ha mescolato tutto e l’ha versato in questo barattolo. Ha dato alla composta il suo tempo. E i suoi pensieri. Quindi una parte di lei è qui dentro. Capisci?” [...] “Sai, è stato il pensiero della composta a farmi arrivare in cima, ieri.”</p> <p>“E se si pensa sempre ai se, non si combina un fico secco.”</p> <p>“A volte dire le bugie è l’unico modo per essere sinceri.”</p>
Collegamenti transmediali	<ul style="list-style-type: none"> • Up – Pixar Animation Studios, Walt Disney Pictures (2009)
Domande per lettori e lettrici	<ul style="list-style-type: none"> • Che tipo di sentimenti suscita in te la fine del romanzo? • Quando vale la pena rischiare? • Vi siete mai sentiti come Ulf? Avete mai fatto pazzie per rendere felice qualcuno a cui volete bene?